ANNO XXXI. Lunedì 8 Luglio 1878 N° 186

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincia del Regno	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 13 —	» 25 —	» 48 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 60 —
Per l'America Meridionale, Cina e Australia	» 25 —	» 47 —	» 75 —

Un numero separato in tutto il Regno centesimi 10 arretrato centesimi 20

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese
Numero degli esemplari 20 cent per Roma come per la provincia
Un foglio arretrato centesimi 20

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 47, piano terreno
Nelle provincie presso gli uffici postali.
A Parigi, all' Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Delay Daver et Comp., 14 Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti
Risultati e cambiamenti d'indirizzo devono essere unita la fascia in cui era posto uno di questi fogli del Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all' Ufficio di pubblicità di A. TABOGA, Piazza San Claudio, 94.
Prezzodi Quarta pagina Cent. 20.
Terza pagina dopo la firma del gerente L. 1 ogni linea
Pagamento anticipato.

Roma. 7 Luglio

BOLLETTINO POLITICO

I giornali di Pietroburgo non esprimono concordi opinioni circa il Congresso di Berlino. Vi ha il *Nuovo Tempo*, come ne annunzia oggi un dispaccio da quella città, che non nasconde sotto il leggero velame di frasi rettoriche la sua disapprovazione. L'opera del Congresso del 1878 è peggiore, dice il *Nuovo Tempo*, di quella del Congresso fatosco, che rase memorando l'anno 1815. E soggiunge che i fatti acquisiti sono molto lontani dalle speranze concepite. Quali erano queste speranze? L'avere contrapposto il trattato di Berlino a quello del 1815, in cui la Santa Alleanza ristabilivasi, in pregiudizio dei popoli, il dominio del trono e dell' altare, ci farebbe credere che il *Nuovo Tempo* si lagni perchè il principio di nazionalità non è stato dal Congresso di Berlino così largamente ricognito come erasi sperato. Forse questo concetto non va inteso in un significato generoso, ma in un senso egoistico. Perocchè la Russia non vede con simpatiche nazionalità in Oriente fuori della slava. E come i giornali russi applaudirono al trattato di Santo Stefano, che subordinava i popoli di razza greca e turca a quelli di razza slava, così negano i più partigiani la loro approvazione al trattato di Berlino, che almeno leva via quella ingiusta subordinazione.

Il *Nuovo Tempo* esprime adunque il pensiero di quella frazione, forse non piccola, dell'impero russo, la quale giudica insufficienti i vantaggi ottenuti dal proprio paese nel Congresso di Berlino. Di fronte ad esso il telegrafo ci segnala però il *Golos* e il *Giornale di Pietroburgo*, i quali rappresentano un altro ordine di opinioni. Vi ha infatti nella Russia una ragguardevole maggioranza che ha compresa tutta l'importanza dei risultati ottenuti nel Congresso. Quindi non è inaspettato dei sacrifici fatti per conservarla in pace, un pensiero del pericolo che l'opinione pubblica dell'Inghilterra, condannando le concessioni fatte alla Russia, disdica gli impegni dei suoi plenipotenziari e si metta protestare in forme. Non occorrerebbero altri fatti per dimostrare quanto le decisioni del Congresso sono riuscite vantaggiose alla Russia. La Rumia ne esce rafforzata ed il conte Schouvaloff con una tale riputazione di abilità diplomatica da oscurare completamente lord Beaconsfield. Perocchè nella politica, come nella guerra, il merito degli uomini si deduce dall'esito dolle loro imprese o dalla loro fortuna.

I giornali francesi ci recano oggi che il plenipotenziario francese presenterà proposto al Congresso che si concedesse alla Rumenia un aumento territoriale più ragguardevole, è stato vivamente contrasto dal plenipotenziario italiano. Il principe di Bismarck non è stato meno abile del plenipotenziario russo. Egli, presiedendo il Congresso, vi ha negato immutabilmente i confini delle discussioni. Certi punti importanti, come la cessione della Bessarabia alla Russia, intorno ai quali si sarebbe potuto eccitare delle suscettibilità e provocare delle irritazioni, il principe di Bismarck li sottrasse accortamente alla discussione del Congresso. In compenso concedette una conveniente libertà ai plenipotenziari nelle cose secondarie. La questione della Grecia sembra fare un'eccezione a questa regola. Nella quale questione, a quanto pare, l'iniziativa del conte Corti, il Congresso afferrò che si dovesse ricostruire l'antonomia delle provincie greche della Turchia, assicurandole mediante il controllo di una Commissione europea, ed annettere alla Grecia una porzione importante del territorio della Tessaglia e dell'Epiro.

Il Congresso ha incominciato a discutere la questione della Turchia asiatica. Bajazd e parte della valle di Arpa-Tschai rimangono alla Porta, mentre in Russia acquista Kars e Ardahan. Non è decisa ancora la sorte di Batum. La questione di Batum presenta due aspetti, l'uno interno e l'altro esterno. Il territorio interno è quello della città abitata da un popolo guerriero, i Lazi, il quale dichiara di non volersi rassegnare alla signoria russa e chiede all'Inghilterra di proteggere la sua nazionalità, anzi solo il loro territorio, ma tutta l'Armenia. Ieri sera un dispaccio da Berlino ci annunziava che i Lazi avevano mandato a loro capitale volontà di sbalzare la bandiera inglese e di attaccare il 13 corrente i russi. I Lazi sono un popolo molto belligero e prenderanno sicuramente dei russi. Ma la loro resistenza a nulla gioverà, se anche i turchi vi si oppongono collo armi, sarà facilmente presa dal generale Romanzof, il quale è riuscito, mercè di favorevoli circostanze, ad avvicinarsi a Batum per la valle del Tchorok son ad accamparsi in Artvin. E l'insurrezione immancabile nel paese circostante sarà senza fallo donata dai russi, come già furono donate da essi le insurrezioni della Circassia e del Daghestan. Il contado non potrebbe inoltre resistere lungamente al bronzo alla città, quando la città fosse nelle mani dei russi. Alla sottomissione forzata non tarderebbe a seguire la sottomissione volontaria.

Ma la questione di Batum, oltre a questo aspetto interno, ne ha uno esterno. La Russia è ambiziosa di possedere Batum, perchè il possesso di questo porto deve allargare il risorgimento o la futura grandezza della sua marina militare nel mar Nero. Vi sorgeranno ben presto dei forti, un arsenale, dei cantieri, tutto ciò che costituisce un porto di guerra di primissimo ordine. Un'acqua profonda vi permette, come a Kiel, alle più grosse corazzate di ancorare presso alla riva. La Russia, approfitta dell'occasione, ha stipulato, Sabatopoli e Batum, stabilita di nuovo alle bocche del Danubio, avendo fatto di Varna un porto belgaro, di Bourgas un porto della Rumelia indipendente, dominerà assolutamente il mar Nero. La Turchia non vi ha altra buona stazione navale fuorchè Sinope. Nel mar Nero si preparavano quindi in silenzio le squadre destinate a compiere l'opera interrotta di Santo Stefano. E lord Beaconsfield non potrebbe non preoccuparsi di una tale situazione di cose, alla quale il plenipotenziario inglese crede di avere sufficientemente provveduto col far dichiarare porto franco la città di Batum e col farne radere le fortificazioni. Ma questo espediente, tuttora non risolve le difficoltà, stabilisce una condizione di fatto, che potrebbe diventare, in un avvenire non lontano, cagione di qualche terribile conflitto fra l'Inghilterra e la Russia, il quale è stato ora felicemente evitato. Il Congresso ha salvato il presente, ma non ha punto assicurato l'avvenire.

IL DISCORSO DELL'ON. SELLA

Non crediamo che l'on. Sella avesse la più lontana speranza di convertire i fautori della diminuzione della tassa sul macinato. La sua stessa demissione dall'ufficio di capo dell'Opposizione costituzionale dimostra com'egli sapesse che, di fronte ad una questione, non tutti gli antichi amici e commilitoni lo avrebbero seguito. Ma il suo coraggioso discorso d'ieri, certo uno de' più splendidi che siano stati fatti da che abbiamo in Italia le istituzioni parlamentari, ha raggiunto interamente, a nostro avviso, uno scopo. Ha convertire la Camera e il paese dei pericoli ai quali li espone il nuovo indirizzo finanziario; impone silenzio alle voci di non sappiamo quali evoluzioni politiche, che taluno irresponsabilmente ad esser causa o conseguenza della dimissione testè accettata.

Quello d'ieri è stato, senza dubbio, un discorso superiore alle gare e alle miserie dei partiti. L'interesse del paese è il peggior criterio che si possa adoperare nelle questioni finanziarie. L'on. Sella ha ricordato un grande esempio, davanti al quale tutti dovremmo inchinarci; l'esempio della Francia dove, dopo i disastri del 1870, i partiti (o che partiti!) si sono combattuti aspramente sul terreno politico, ma furono concordi sul terreno finanziario. Così la Francia è risorta, in brevissimo tempo, finanziariamente ed economicamente. In Italia, invece, la situazione, quando era stazionaria o opposizione, non ha mai compreso che i sacrifizi chiesti ai contribuenti riuscivano dolorosi, quanto a lei, e chi li domandava, ma erano imposti dalla necessità di soddisfare un debito d'onore. Ha combattuto le imposte dentro il Parlamento e fuori del Parlamento. L'on. Sella afformò una grande verità quando disse che il malcontento del paese, più ancora che alla gravezza dei pesi, era dovuto alla propaganda dei partiti politici.

Era giunto il tempo di toccare l'edificio finanziario? Va tenuto conto innanzi tutto d'un curioso fenomeno. In generale, nella Camera, tutti concordemente riconobbero le condizioni dello nostro finanze non esser tali da permetterci il lusso di una diminuzione notevole della tassa sul macinato e tanto meno della sua abolizione. Ma il concetto che prevalse fu il seguente: colmare altrimenti il vuoto che si stava per formare. Noi vogliamo, si disse, mitigare subito e abolire in seguito una odiosa e molesta, ma abbiamo la ferma intenzione di provvedere con altri mezzi alle finanze. L'on. Sella ha notato molto opportunamente che, anche partendo da questo punto di vista, se si volava recare un colpo mortale al macinato, bisognava presentare contemporaneamente i compensi, non affidarsi a un futuro sempre incerto. Questa, come suol dirsi, sarebbe stata la via pratica. Si è preferito un momento di effimera popolarità, e nessuno finora ha un'idea ben chiara dei provvedi che si sostituiranno a quelli del macinato. Si batte il solito tasto delle economie, pronti perfino a sacrificare gl'interessi della difesa del paese; si immaginano aumenti di altre tasse ed anche imposte nuove, o in questa materia si adoglie l'idea della imposta sul reddito. E non si considera che i nuovi pesi non sarebbero più gravi di quelli esistenti e ai quali il paese si è già abituato. Le difficoltà, per questo riguardo, incominciavano quando, stretti dalla necessità delle cose, si veniva a proporre e a discutere intorno alla qualità e alla misura dei rimedi, che tutti, fin d'ora, provedono indispensabili.

Si è detto che il discorso d'ieri, mentre fu onore al carattere dell'on. Sella e accrebbe per lui il rispetto o le simpatie, lo allontana però dal potere. E un argomento che non sarebbe opportuno di trattare in questo momento. Però si può osser certi che nell'animo dell'on. Sella nè ora nè mai ha esercitato influenza l'ambizione del potere. Egli è stato mosso a parlar, da un sentimento ben più alto. Verrà giorno in cui, caduta la bonda, si vedranno chiaramente gli effetti e si sentiranno i danni dell'errore che ora si commette. Quel giorno la scena del folio, non si potrà invocare il silenzio dell'on. Sella e de' gli amici suoi più fedeli. Così discorso, se pure non poteva aver alcuna efficacia pel presente, sarà un documento per l'avvenire. Auguriamo all'Italia e a noi stessi che i nostri presagi vengano smentiti, e non ci si troverà costretti di rammentar quelle parole. Ma ad ogni modo, se l'avvenire giustificherà le nostre previsioni, si troveranno almeno le tracce di una protesta; si dirà che vi sono stati degli uomini i quali hanno posto in guardia la nazione e i suoi rappresentanti contro funeste illusioni, e fra questi uomini più solleciti del bene pubblico che del favor popolare e dell'utile dei partiti, l'onor. Sella avrà un posto eminente.

L'altro punto posto in luce si è che, nel discorso di cui ci occupiamo, l'onorevole Sella non ha accennato a matar di opinioni o di sentimenti. Le parole evolose fu dunque male adoperate. Le parole di ieri confermano pienamente la sincerità delle ragioni invocate dall'oratore uomo politico quando, pochi giorni or sono, a proposito del macinato, sciolse da ogni vincolo il suo partito. Della quale sincerità, per dire il vero, non ora lecito di dubitare e noi lo abbiamo detto a suo tempo. Non ci pare che l'on. Sella abbia bisogno di ripetere il suo programma, chè lo stato sempre quello d'un uomo fermamente monarchico e largamente liberale. Ma in questo programma ebbe ed ha ancora parte principalissima l'i solidità finanziaria del paese, senza la quale a vano lo sperare prosperità economiche all'interno, autorità all'estero. L'onor. Sella avrebbe potuto commentare il testamento di Vittorio Emanuele, il quale disse che l'Italia doveva essere rispettata e temuta. Ma noi non siamo rispettati, nè temuti e neanche stimati, se mostreremo di non possedere quella grande virtù del popoli ch'è la perseveranza nei sacrifici.

LA COMMISSIONE D'INCHIESTA FERROVIARIA

Abbiamo ieri annunziato che la Camera ha eletto nei rappresentanti nella Commissione d'inchiesta sulle ferrovie del Regno gli on. Ranco, Genala, Depretis, La Cava, Ferracciù e Menzani. I quattro primi riuscirono a primo scrutinio; i due ultimi dopo una votazione di ballottaggio cogli onor. Spaventa e Bertolè-Viale.

I soli commissari eletti dalla Camera appartengono alla sinistra e sono favorevoli al principio dell'esercizio ferroviario privato. È forse la prima volta che da una Commissione destinata a compiere un'inchiesta su gravissimi interessi pubblici sia escluso un partito della Camera, e quello precisamente che nel suo seno presenta splendido trionfo nella discussione del progetto di legge che ordina l'inchiesta.

Lo spirito partigiano di cui la maggioranza ha dato prove dimostra chiaramente che si tenterebbe di dare all'inchiesta un carattere di parzialità o di esclusivismo, che la deliberazione della Camera in favore della proposta della Commissione, nell'articolo primo, facevano ritenere impossibile.

Noi condanniamo nell'uno e nel Senato e del Governo, ai quali spetta nominare altri nove commissari.

Noi speriamo che il Senato e il Governo si preoccuperanno della necessità di dare all'inchiesta il carattere che deve avere e di assicurare il paese che la Commissione dei quindici si proporrà quella ricerca del vero che l'on. ministro dei lavori pubblici giustamente affermava esser lo scopo dell'inchiesta.

La votazione di ieri della Camera non è un trionfo del principio dell'esercizio privato; ma è anzi un'offesa, imperocchè essa ha dimostrato che i suoi fautori temono la discussione, della quale sola può sorgere il vero.

Noi ci rammarichiamo che alla maggioranza e noi la deploriamo nell'interesse delle istituzioni e per amore dell'equità e della giustizia.

IL COLLOQUIO FRA IL PRINCIPE DI BISMARCK e il corrispondente del *Times*

Il corrispondente berlinese del *Times* assicura che in un colloquio avuto col principe di Bismarck, quest'ultimo si espresse nel modo seguente:

Desiderava la pace e vi ho contribuito quanto più era possibile non appena potei vedere che la pace era assicurata. Vale a dire dall'epoca della prima visita che mi fece il conte Schouvaloff a Friedrichsruhe, la rispettiva sinceramente quest'uomo il cui posto nel cuore di sua moglie, con energia per dire la verità al suo sovrano, ed il quale nell'interesse e l'interesse dell'Europa ha dato prova di disgusto e dell' odio e non cessato nella sua missione patriottica ed umanitaria. Desiderava la pace nell'interesse sebbene, malgrado gli ordini imperiosi dei medici, non esiti a sottomettermi alla fatica importuni quale presidente del Congresso, ma so il dovere cui chiamato a sopportare questa fatica nell'interesse della pace non devesse risolvere alle nostre deliberazioni. L'Inghilterra ha ottenuto una splendida posizione. Non ottenne che la Bulgaria terminasse ai piedi dei Balcani, una rettifica della frontiera in Epiro, una cessione Costantinopoli nei Balcani e la cessione degli stretti sarà risolta a sua soddisfazione. Ma si è bene fu in questo che il vincitore e che si deve prendere sentimento in considerazione le concessioni da esso fatte. Non desidero di possesso della Turchia asiatica perchè non vi possesso senso fatto il desiderio di Inghilterra. Ma ho dovuto tener conto dei pieni sui suoi preparativi, di poter d'esame promesse ma non avrebbe potuto impedirla una potenza militare e navale che per parecchi anni una guerra. Ma il nostro vero interesse è quello di vedere la Turchia forte dove giudicare i nostri sforzi. Una guerra fra due grandi potenze come l'Inghilterra e la Russia danneggerebbe grandemente l'Europa. Ma nessuna parola avrebbe tutti gl'interessi e minaccierebbe civiltà.

Il periodo è, che malgrado tutti gli sforzi, il contitto diverrebbe generale, poichè nessuno potrebbe rimanere neutrale. Ho potuto sorgere in una lotta prolungata, senza calcolare ciò il commercio generale ne soffrirebbe e che la vie marittime diventerebbero assai meno sicure. Dico questo perchè sono convinto che finiremo la pace. Ho detto che rimarrà la quistione bulgara, ove certo che avremmo avuta la pace. Io non ho mai creduto che l'Inghilterra favorisse la guerra, e allorquando i preliminari di pegno, i negoziati relativamente al ritiro della truppe, e patriottici sforzi del loro governo. Gli inglesi non debbono dimenticare che riportando un grande successo sopra un grande avversario sparsero il sangue e il danaro, che loro avevano costato una grande guerra.

Il conte Schouvaloff personalmente fa del suo meglio, ed io non posso a meno di manifestare nel vedere al Congresso ch'egli resista a tutto, sebbene si trovi indebolito, ma al di sopra di tutto, per questo

GLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Parigi, 2 luglio.

Vires acquirit eundo, si può dire del Congresso. Questa mattina, al padiglione di Flora alle Tuileries i delegati si adunarono privata cosiderazione il problema dell'ordinamento della Cassa di risparmio e dell'eccellenza della iniziativa privata e dell'azione dello Stato. Parlarono il Luzzatti, il delegato del governo germanico l'egregio dottor Wiebe, il dottor Broetto generale della Cassa di risparmio e di quiescenza del Belgio, il delegato del governo cinese. Alle due in pubblica adunanza al palazzo del Trocadero il signor Malarce fece una chiara esposizione della storia del risparmio in Inghilterra e in Francia, esposizione di sicuro merito pratiche egregiamente preparate. Le due forme inglesi delle Casse di risparmio private e postali si occupano nelle loro serie in questa statistica intuitiva. Il sig. Malarce, al quale spetta tanta parte in questa messe della previdenza ha chiarito i grandi progressi ottenuti in Francia, grazie alle Casse di risparmio scolastiche, le quali si svolgono mirabilmente. Indi il signor Lebouleux, che predettava, invitò il Luzzatti a fare il suo rapporto sulla storia del risparmio in Italia. Questi lo divise in quattro categorie e il rapporto sulle Casse private d'iniziativa, il rapporto sulle Casse postali, sulle Banche popolari, e le Casse di risparmio aperte nelle Società di mutuo soccorso.

Spiegò l'origine diversa delle Casse di risparmio postali in Inghilterra e in Italia. In Italia ad Udine, ad Ivrea, in Toscana, in Piattistiva, nè il Luzzatti, hanno voluto porre nelle Casse di risparmio postale un ostacolo allo sviluppamento delle altre istituzioni private; le due istituzioni si stimano, se completate. Non vi è concorrenza necessaria nè hanno. Alcune Casse di risparmio private e alcune Banche popolari si stabilirono da principio; ma oggi si è chiarito che vi è un posto per tutti in questa gli enon pagna contro la impreviden za. Indi mise in rilievo l'indole speciale delle Casse di risparmio private; la loro grandezza diventa alle spiccie di libertà di iniziativa Lenzie e pensieraggio da queste aspetta la sorta delle previdenza a Milano con la Cassa di risparmio di Lombardia, che quale spiegò il magistero e della Banca popolare di Milano. Quantunque più volte l'oratore le avesse vivamente applaudite, e questo parte il Congresso si è bastimasti facendo con ciò una dimostrazione a favore di Milano, mentre nelle istituzioni di previdenza, e principalmente in Lombardia molto deve apprendere l'Italia dalle altre nazioni; ma che qualche non può anche una stare dell'ordinamento delle Casse di risparmio e delle Banche popolari e dieno brevemente ch che la esperienza del nostro paese può insegnare al mondo civile, fra l'unanime assentimento dell'assemblea.

Dopo lui parlò il delegato olandese, il quale mise in rilievo con fine analisi i grandi progressi conseguiti in Olanda, ove però s'aveva la Cassa di risparmio postale non si è potuto ancora istituire. Il delegato olandese ove si è favorevole a pure favorevole anche il ministro dell'interno in Olanda. Il delegato dell'Ungheria presentò la sua memoria al Congresso un progetto per la fondazione delle Casse di risparmio postali dell'Impero, alla quale il principe di Bismarck è favorevole.

Ma si dovrà istituire contro la tendenza del particolarismo governativo e municipale? Intorno alle Casse private, che in Germania prosperano come in Italia e possiedono lo stesso grado delle libertà. Domani il Congresso discuterà l'impiego di capitali delle Casse di risparmio e gli ingiusti si propongono di chiarire le grandi operazioni di conversione del loro debito pubblico che furono fatte coi fondi delle Casse di risparmio per iniziativa del signor Gladstone.

(Altra corrispondenza)

Parigi, 3 luglio.

Uno dei benefici principali del Congresso è quello di conoscersi; e in ciò è notevole il pregio del presente congresso. La scienza del risparmio si deve stabilire sulla notizia dei fatti, che non difficilmente si possono raccogliere e comparare. Il delegato d'Italia diceva questi oggi al Congresso che egli aveva ricevuto in pochi giorni un numero straordinario di opere notevolissime sul risparmio e che avrebbe proposto al suo governo di gittare le basi di un *Museo del risparmio*. Pervo il lavoro nelle nazioni la terza mille Società cooperative e nelle Banche popolari è praticabile del delegato italiano, il quale oggi ha incontrato che cronaca. Questa mane il signor Neslas, segretario del Comitato generale delle Società cooperative inglesi, ha presentato, con statistiche intuitive, il risultato di quelle istituzioni, le quali realizzano un'economia sulla spesa. I particolari, acquistando la forma a giusto peso, hanno diritto a un dividendo trimestrale in ragione degli acquisti fatti a presso corrente.

Il sig. Neslas si compiacque schiarendo, a guisa di grossi battaglioni, i risultati ottenuti grazie a quelle istituzioni. Delle quali ha posto in rilievo la forza e la potenza derivante dalla storia, narrando le cagioni per le quali non erano riuscite in Italia. Non bisogna, si disse, applicare le Società inglesi a paesi dove qui è, nelle realtà, in ciò che riesce e in ciò che fallisce. All'infanzia generale delle Società francesi dell'anno 1848 e 1849 e della maniera d'impiegare i fondi. Mentre il sig. Malarce aveva confermato la preferenza da darsi alle Casse postali, il Neslas ha dimostrato che quelle private, i rappresentanti del governo germanico e olandese, rispigliando la test del sig. Luzzatti, lo stesso vigorosamente confermando il modello misto della coesistenza delle Casse libere private colle Casse postali.

Il sig. Engelbrecht, che è stato in Danimarca, ha più grande manifattura di cotone, fece una notevolissima relazione intorno alle istituzioni di risparmio della Danimarca, indicando il suo discorso, assai che e lo spirito delle istituzioni stazione ora in quella alleanza della scienza serve col cuore, che contengeranno i discorsi del leggio di Parigi, passaporti dell'assemblea. » Così si è chiusa la giornata d'oggi, nella quale l'infaticabile Malarce, il promotore del Congresso, ha fatto un rapporto sostanzioso intorno alla maniera colla quale i ministeri delle finanze e quelli hanno fatto contribuire i depositi delle Casse di risparmio all'ammortamento di una parte del debito pubblico col mezzo della annualità a termine, alla legge adottata il sig. Townsed, delegato delle Casse di risparmio degli Stati Uniti d'America, ha domandato di presentare un rapporto, ciò che per la sua importanza il sig. Luzzatti, che presiedeva il Congresso, ha rinviato alla tornata di domani.

CORRISPONDENZE ITALIANE

(S) Palermo, 3 *luglio*. — Una polemica, piuttosto vivace trovasi di già impegnata tra lo *Statuto*, organo di questa Associazione costituzionale, e taluni giornali della città, sulla convenienza o meno della questione della pubblica sicurezza, la quale, dovendosi chiamare le cose col loro nome, è tenuta unicamente ad imporsi nel nostro paese.

Non ho bisogno di dirvi che il vantaggio della polemica sta tutto dalla parte dello *Statuto*, il quale trovasi coerente ai principii professati in ogni modo dal partito che rappresenta, mentre i giornali della democrazia, appena ieri sera, in taluni casi sono al potere, vedonsi obbligati a piuttosto tutto il loro passato, o a lodare oggi quello che in altri tempi rapparmente biasimavano.

Io vi ho più volte a questo riguardo manifestato la mia opinione, che sono perfettamente quelle dello *Statuto*, cioè, cioè, cioè necessarii per ristabilire un po'di tranquillità in questo disgraziato contrada, sicchè, se devonsi esercire in taluni casi, non devono mostrare sovrabbondare vedendo che sia così non solo Crescita che, che, che guida a un valoroso campione che sa tenere al dovere i suoi avversarii.

La sostanza della polemica è questa: Lo *Statuto* sostiene quello che ha sempre sostenuto, cioè che le leggi presenti non siano sufficienti a tutelare la vita e la sostanza dei cittadini. I suoi avversarii, invece, leggi più severe, che così per comodità retorica chiamano leggi eccezionali, non vogliono sentir parlare, pretendono che le leggi siano tutti e due gli scudi sul cuoio che lo assicurità del loro partito sorpassino in dati avvenimenti la legalità, e giudicano che gli ostinati se qualche leggero strappo alla legge, in avesti simili, si fossero dalle autorità che non siano del loro partito. Questo è la insegnato l'esperienza da tre anni a questa parte; i partiani sono stati ben pochi, e sono adesso ridotti a pochi uomini per disperati. Io non so quello che ne pensi il padrone Corto.

Ogni, la mia informazioni sono certe, le credo che possi mesi di primavera, bisogno la certo modo modificato le sue convinzioni, e che abbia con taluni intimi amici preso un abbonamento al giornale di opposizione, per ottenere qualche buon risultato, è impossibile stare, come suol dirsi, con due piedi in una staffa. Se questa gualda è un valoroso campione che sa tenere al dovere i suoi avversarii.

La seconda della polemica è questa: Lo *Statuto* sostiene quello che ha sempre sostenuto, cioè che le leggi presenti non siano sufficienti a tutelare la vita e la sostanza dei cittadini. I suoi avversarii, invece, leggi più severe, che così per comodità retorica chiamano leggi eccezionali, non vogliono sentir parlare, pretendono che le leggi siano tutti e due gli scudi sul cuoio che lo assicurità del loro partito sorpassino in dati avvenimenti la legalità, e giudicano che gli ostinati se qualche leggero strappo alla legge, in avesti simili, si fossero dalle autorità che non siano del loro partito. Questo è la insegnato l'esperienza da tre anni a questa parte; i partiani sono stati ben poch

Dice di essere convinto di aver detto la verità nelle sue previsioni; di essere stato, anzi, al disotto del vero nelle sue previsioni.

Ha pensato cento volte prima di presentare questa proposta.

L'on. Sella ha fatto presentire che questo può essere l'ultimo atto della sua vita politica. Oh, no, on. Sella, resti al suo posto, ma al suo posto.

Nessuno più degno dell'on. Sella di tener in cosidetta sorveglianza il governo, e sul non bastone le maggioranze che approvano.

L'on. Sella la detto che vide con piacere sorgere il ministero Cairoli. Noi abbiamo precisamente il desiderio di vedere prospera la patria e di far opera di cooperazione.

Le parole del presidente del Consiglio, alla Camera promettevano immediati provvedimenti circa al macinato.

L'on. ministro legge le parole del programma dell'on. Cairoli al Parlamento.

Dice che se si parla di partiti, si intese parlare di idealità di governo e non nel senso di passione partigiana.

Ricorda il voto del 3 luglio e dice che il ministero lo accolse come capace di dare soddisfazione al desiderio e alla coscienza del paese.

L'on. ministro legge le parole del programma dell'on. Cairoli al Parlamento.

Dice che se si parla di partiti, si intese parlare di idealità di governo e non nel senso di passione partigiana.

Ricorda il voto del 3 luglio e dice che il ministero lo accolse come capace di dare soddisfazione al desiderio e alla coscienza del paese.

Il primo dovere del governo, secondo l'on. ministro, è quello di studiare i mezzi per sollevare le classi disagiate e la coscienza pubblica.

Il governo deve anche provvedere a che non sia più turbata la pubblica quiete

LE INVENZIONI a pagamento in Roma si ricevono esclusivamente all'Ufficio A. TABOGA, Piazza S. Claudio 94, Parigi da A. Manzoni, Rue du Faubourg Sinat Dizes 56

BANCO DI NAPOLI

Contabilità generale

Mod. B.

SITUAZIONE DEL 11 AL 20 DEL MESE DI GIUGNO 1878

Capitale sociale o patrimoniale accertato allo sitz tripis circolazione, L. 48,750,000.

ATTIVO

Cassa e riserva			L. 78,819,736 83
Portafoglio	Cambiali e boni a scadenza non maggiore di quelli del Tesoro	2 mesi . L. 36,089,417 84	
	Impubili in carta	id. maggiore di 3 mesi » 703,506 37	» 36,870,747 77
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 237,834 25	
	Boni del Tesoro acquistati direttamente .	» 41,918,900 —	
Anticipazioni	Cambiali in moneta metallica	»	
	Titoli sovraggiunti pagabili in moneta metallica e	»	» 28,088,667 29
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 24,103,074,14 »	
	Id. id. in deposito a cauzione di ripetto	»	» 24,168,189 02
	Id. pel fondo pensioni e cassa di previdenza	»	
	Effetti ricevuti all'incasso	»	66,564 98
Crediti			» 20,736,163 10
Sofferenze			» 6,488,838 27
Depositi			» 17,612,236 10
Partite varie			» 16,054,479 16
	TOTALE .		L. 269,750,787 12
Spese del corrente corrente da liquidarsi alla chiusura di esso .			» 1,969,354 71
	TOTALE GENERALE		L. 276,708,141 83

PASSIVO

Capitale	L. 41,470,547 09
Riserva di riserva	» 2,826,116 86
Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del Cassiere, buoni di cassa	» 101,111,921 80
Conti correnti ed altri debiti a vista (*)	» 77,485,760 48
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 18,187,488 39
Depositi in oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» 17,673,636 10
Partite varie	» 13,834,842 16
TOTALE .	L. 267,310,752 17
Residuo del corrente corrente da liquidarsi alla chiusura di esso .	» 2,391,389 66
TOTALE GENERALE	L. 276,708,141 83

(*) Vi sono comprese le fedi di credito in nome di terzi, le polizze e lo straccio per la somma di L. 48,858,580 le

Visto **Direttore Generale Reggente** SACCHI — Per copia conforme **Il Segretario Generale** G. MANNO — **Il Ragioniere Generale** R. PUSSELLA.

Il Balsamo di Columbia di Giordano

previene la Canizie e la Calvizie

Amministrato ai bambini sino forma la base di una splendida capigliatura. Risforza i capelli deboli e li rende rapidamente lussureggianti, la barba ed i baffi. Deposito in Roma presso A. WELLINGTON STREET, Strand, Londra.

UN PROFUMIERE

e sapone e molto capace nella sua perizia, ecco un posto.

Dirigere le offerte con le iniziali H. C. O. 513 a Haasenstein e Vogler Amburgo.

ANTICA FONTE

PEJO

DI

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Preserva l'apoplessia, ristora la stanca ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Roma e dai farmacisti. — Ogni bottiglia deve avere la capsula con impressa **Antica Fonte Pejo — Borghetti.** (4)

ELATINA

Soluzione acquosa di estratto concentrato preparata da

NICCOLA CIUTI E FIGLIO

Farmacisti in via del Corso, 3,

ROMANZO

Fino da tempo antichissimo si è riconosciuta l'efficacia del estratto in gran numero di affezioni, specialmente catarrali; ma il suo odore e sapore disgustosi ne rendeva ne qui d'Elatina l'applicazione. Una sapeva perciò che, conservando tutte le virtù preziose medicamentose del catrame, non ne avesse i difetti, i la Elatina che i soddisti farmacisti hanno l'onore di offrire, da diversi anni, al pubblico.

I buoni effetti di questo medicamento, esperimentato quasi in ogni parte d'Italia dai più illustri medici, le ne hanno procurato la preferenza.

Ora però da qualche tempo furono poste in commercio altre soluzioni acquose ella quali si detta il nome di Elatina onde far concorrenza alla nostra, non proprietà, quindi non possiamo che avvertire i signori medici che l'assenza di prescrivere, ed i consumatori che vogliono prendere la vera *Elatina*, a volerla chiedere col nome *Elatina Ciuti*, onde non correr rischio di avere alcun'altra preparazione, che, d'ineredone sostanzialmente e non accendono i segni proprietà medicamentose, sono poi ongione di disgusti per il mancato effetto e di reclami.

Esigere i particolari distintivi sulla bottiglia che deve avere la vera Elatina Ciuti:

1. Nel vetro della bottiglia sta impresso *Elatina Ciuti*;
2. Questa bottiglia sono munite di un cartello ovale dalle medaglie della Esposizione italiana del 1861 e sul quale sta scritto: *Soluzione acquosa di estratto concentrato Elatina*, preparata da Niccola Ciuti e figlio, farmacisti, via del Corso, N. 3, Firenze;
3. Le bottiglie moderne sono coperte di stagnuola legata con filo rosa e sigillata con ceralacca rossa, nella quale è impresso il sigillo della farmacia;
4. Queste bottiglie, poi, oltre il cartello suddetto, portano due etichette di carta, una bianca sul collo, l'altra rossa sul loro corpo: nella prima si trova la firma dei farmacisti autorizzati, nella seconda questa firma e l'indirizzo della farmacia in lettere bianche;
5. Ogni bottiglia infine è accompagnata sempre da uno stampato nel quale si descrivono le proprietà dell'Elatina, il modo di usarsi, ecc., e contenente i certificati che molti valenti professori di buon animo consentirono di rilasciare per giustificare la preferenza dell'Elatina Ciuti, da essi sperimentata negli ospedali e nel privato esercizio.

Deposito nelle primarie città del Regno.

Per ROMA alla farmacia *Merigonzi*, a S. Carlo al Corso.

TINTURA ACQUOSA D'ABSENZIO

DI GIROLAMO MANTOVANI DI VENEZIA

ALL'INSEGNA DEL REDENTORE

La riconosce che si è acquistata questo prodotto da altre due secoli per imbrobiti casi effetti ha destato la simpatia di alcuni impiegati, i quali, sotto le stesse nome presentano al pubblico una tintura, che ha troppo di essere salutare, piuttosto produce gravi conseguenze a chi ne facesse uso.

La vera Tintura del Mantovani è un singolare rimedio in specialità contro le debolezze ed i bruciori di stomaco, le inappetenze, le difficili digestioni, le diarree ecc. ecc. E utilissima poi come preservativo contro le febbri palustri, i catarri, e tutte le affezioni che indicate nell'istruzione che accompagna ogni boccetta.

Le stesse proprietà distinguono il Tintura dimostra evidentemente la sua vera efficacia.

Si vende esclusivamente in Napoli presso **Galante e Pivetta**, strada S. Giacomo, 3.

Una boccetta grande L. 1 50 — Una piccola L. 0 90.

STABILIMENTO TERMALE

VICHY

(Francia, Dipartimento dell'Allieri, Proprietà dello Stato Francese) Amministrazione Particolare, 23 Rue Monsenstre.

STAGIONE DEI BAGNI

Alle Stabilimento di Vichy, uno dei migliori in Europa, si trovano Bagni e Docce d'ogni specie per la cura delle malattie in dello stomaco, del fegato, della vescica, reumatiche, diabete, gotta, calcoli urinari, ecc.

Tutti i giorni, dal 15 maggio al 15 settembre, Teatro e Concerti al Casino — Musica nei Parchi — Abbonato di lettura — Sale riservate per la Signore — Balconi per giuoco, per esercitazione a Bigliardi.

Tutte le strade ferrate conducono a Vichy

Informazioni a Parigi, all'Amministrazione — Vichy, allo Stabilimento Termale — Genova, alla Succursale, pres...o Sanmichele e Sanchieri, e in tutte le farmacie d'Italia. (1)

LA VITTORIA

STABILIMENTO SPECIALE

per la costruzione dei **Letti** e **Mobili** in ferro

dei successori **D MALDENSONI**

Milano, ponte di P. Ticinese, via Vittoria, N. 11

Tiene un copioso assortimento di **LETTI** in ferro vuoto a **PEZZI**, di lusso ed economici a **pezzi straordinariamente mitici**, e da non temere alcuna concorrenza.

Articoli per Caffè e Giardino, cioè Sedie, Panche, Tavoli, ecc.

Alunno gratis a chi ne fa richiesta.

L'HYDRONETTE

Nuovo sistema di **pompa a mano** per inaffiare i giardini, estinguere gli incendi, lavare le vetture, dare le docce ai cavalli e altri usi. — Per la facilità d'azione, semplicità e solidità di costruzione e forza di getto, questa pompa è **ideale**. — Essa è in tutto chiusa, non ha bisogno di valvole per l'aspirazione della lunghezza di un metro, ed è provvista di due bocchini pure in ottone, per il getto a pioggia e pel getto a lancetto. Prezzo Lire 20 caduna. — Si spediscono imballate. — Forte a carico del committente. Presso A. TABOGA, Piazza S. Claudio, 94 Roma.

SORBETTIERA PERFEZIONATA

SISTEMA TOSELLI

Con questa macchina in soli 10 minuti si fa il ghiaccio, gelati, sorbetti, ecc.

Prezzo della Macchina per 6 gelati L. 22
Id. di 8 » » 25
Id. di 20 id. » » 30

Si spedisce per ferrovia con l'ammonto di L. 1 per l'imballaggio. — Dirigersi in Roma all'Ufficio di Pubblicità, Piazza S. Claudio N. 94.

POLVERE BALSAMO E DALSAMO

per disinfettare

SCARAFAGGI

Questa polvere, sicura, non nociva per le persone, lascia nelle case un piacevole profumo.

Si vende in Roma da A. G. Saxa — Sciliago, Corso 145. — A. Egidi e S. Donacelli, Ter Sanguigna. — Presso Ad Zanardi, S. Carlo a Catinari.

ASTHME

Medaglia d'onore

NEVRALGIES

catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni della parti respiratorie sono calmate all' istante e guarite mediante **Tubi Leroux**, 9 franchi in Francia. — **Inalateur**, 5 franchi.

Presso *Leroux*, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — Milano da A. MANZONI e C, via della Sala, 16, e tutti i farmacisti

DEPELATORIO

DEL DOTTORE

Questa meravigliosa *produzione* toglie a fa cadere in pochi minuti la peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recar danno alla pelle, e produce in più piccole irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rosa e pulita meglio che sel più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte si ottiene detti peli di diventare nel non ancore più.

Prezzo del flacon L. 3.

Dirigersi all'Ufficio di pubblicità A. Taboga, piazza S Claudio, 94, Roma.

ROMANZI E RACCONTI

CONTEMPORANEI

E. Colomb. — *I militari d'uno Rio della Indie orvero Due Mondi*. Con 131 incisioni . . . . . L. 2 50

Romanzo che avviene di trovare romanzi che rinnuovo più affezioni nella commozione e nell'educazione di questo, che fu premiato dall'Accademia francese. È la miglior lettura che ema madre possa consigliare a' suoi figli, perchè diletta anche i vecchi.

Mary Mapes Dodge e P. J. Stahl. — *I Pattini d'argento*. Con 70 incisioni . . . . . » 2 50

Questo racconto commoverete accoppia all'interesse degli avvenimenti, quello del carattere descritto, che è il più curioso forse dell'Europa e del mondo — l'Olanda.

Blandy S. — *Pro Rasti e Giuppenti*. Con 68 ins. . . . » 2 50

Una morale sana ed arguta forma la sostanza di questo libro, che ha il pregio di descrivere un paese interessantissimo la Russia, e di accennare a qualche costume del Giappone.

B. Auerbach. — *Il Nido Luogo la fervoria* . . . . . » 2 —

Scelo F. — *Il Popolano arricchito* (senza dell'altro mondo) » 2 50

E la forma di racconto bizzarro un libro popolare ad istruttivo in sommo grado. Il nome del chiaro autore è capace della migliore bontà

Farina S. — *Un ricevuto ai bagni di mare*. . . . . » 1 —

Questo racconto scrive Il Filippi nella *Perseveranza*: Sono pagine elette, che persone amiche di spassatramente agli scrittori realisti e di risposta a coloro che credono il realismo incompatibile colla morale, colla dilicatezza e colla più squisita eleganza del sentimento.

Questo racconto, ch'è un quadro finamente osservato di costumi in un villaggio italiano presso al mare, conferma al Farina il titolo, altre volte conferitogli, di Dickens italiano.

R. Rivoyl. — *A. E. I.* Romanzo originale italiano . . . » 3 —

A. G Barrili. — *Dinna degli Embrioci*. Storia del XIII secolo . . . . . » 3 —

Vendibili all'Ufficio di Pubblicità *A. Taboga Piazza S. Claudio 94, Roma*, che il spedisce franchi nel regno contro invio dell'importo aumentato di Cent. 10 ciascun volume. Desiderandoli raccomandati aggiungere Cent. 30.

APPARECCHIO

per la fabbricazione dell'acqua di Seltz

Seltzogene sistema Lhote

Quest'apparecchio è semplice, solido e facile a maneggiare ed trasportarsi.

L'acqua di Seltz si può ottenere istantaneamente. Nè metalle nè gomma in contatto coll'acqua. Nessun imbarazzo per spirito o chiderla. *Risultato garantito.*

Prezzo Lire 10 con istruzione.

Spedizione a mezzo di ferrovia contro vaglia postale aumentato di lire 1 per imballaggio. — Dirigersi in Roma presso l'ufficio di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio, 94.

ARTICOLI DI PROFUMERIA

DELLE PRIMARIE CASE FRANCESI

Acqua Balsamica di Roberts per le macchie della pelle . .	L. 1 50
Acqua Dolcissima all'Opoponax per il viso	» 2 50
Acqua Arcuazione Bally vero di Parigi	» 2 00
Acqua della Florida vera di Nuova York	» 3 50
Acqua di Giglio di Delettrez in eleganti vasi di Porcellana .	» 3 00
Acqua verde Lambro di Lazzaro	» 4 50
Balsam destridico del Dott. Jouh Evans	» 2 50
Burnsa-Cream di Rondel in forma liquida	» 3 00
Balsam Odontalgico di Santa Maria Novella di Firenze . .	» 1 80
Balsam Destridico di Rimmel	» 2 00
Amma d'amandina di Rimmel (il pacco)	» 1 00
Pulvis Sulfas preparazione amerricana utilissima contro le macchie della pelle, impetigini e bitorzoli, le lentiggini, e sgrigiori (il flacon) » 2 00	

Tutti i signori articoli trovansi vendibili presso l'ufficio di Pubblicità A. TABOGA, Piazza S. Claudio, 94, ROMA. Si spediscono per ferrovia contro invio dell'importo numerato di centesimi 50 per imballaggio.

Sapone di Delettrez per profumare il fazzoletto (Gelsomino, Rosa, Rosa delle Alpi, Violetta, Violetta, ecc., in eleganti flacon) (ciascuno)	» 1 50
Sapone Windsor muschiati in pacchi di tre pezzi	» 1 50
Sapone Windsor Rimmel (il pezzo) » 0 30	
Sapone alla Glicerina (incartato) » 1 25	
Sapone per i denti, dei dott. Popp, (la scatola)	» 2 50
Conservo assortiti in profumi e cosmetici	» 1 00
Conservo militaire dos Garde per tingere capelli e barba (il flacco)	» 6 00
Conservo Rimmel per tingere i capelli	» 6 00
Conservo Giappenese per i denti (la scatola)	» 0 70
Conservo Etiopica (il flacon) .	» 3 00
Conservo Saunder's (la scatola)	» 1 50

Si spedisce contro l'importo, aumentato di Cent. 50 per imballaggio, all'indirizzo *A Taboga Roma*.

Gotta - Reumatismi

NEVRALGIE — VIZI DEL SANGUE — MALATTIE DELLA PELLE — OBESITÀ

SVIZZERA *Canton Vallese*

BAGNI DI SAXON

SVIZZERA *Canton Vallese*

ACQUA LA PIU' RICCA DEL MONDO

In Sodare e Bromuro di Potassio. — Non confonder anche della Stazione e della Località.

Stagione dal 1° maggio al 15 ottobre.

Hotel, Piscina, Donche, Vapori. — Lo Stabilimento è situato con tutto il confortio desiderabile. — Ferrovia a 18 ore da Parigi. — Telegrafo, Casino, Teatro, Concerti quotidiani, Cabinetti lettere.

Gli stessi divertimenti come a Vichy e ai Aix. — Bazari Alberghi. Omnibus alla Stazione all'arrivo d'ogni corsa. — **Saxon** è in vicinanza della curiosità più rinnarchevoli della Svizzera.

OPERE DI GIULIO VERNE

Dalla Terra alla Luna, tradotto in 97 ore e 20 minuti. Un volume di 194 pagine. Terza edizione . . . . . » 1 —

Intorno alla Luna. Un vol. di 164 pagine Terza edizione » 1 —

Cinque settimane in Pallone. Terza edizione . . . . . » 1 —

Storia dei grandi viaggi e dei grandi viaggiatori (da Erodoto a Cristoforo Colombo). Un volume di 224 pagine con 5 incisioni. Terza edizione . . . . . » 2 —

Viaggio al centro della Terra. Un volume di circa 160 pagine. Seconda edizione . . . . . » 1 —

I Figli del capitano Grant. Parte I. L'Oceano del Sud. Parte II. L'Australia Parte III. L'Oceano Indiano. Tre volumi. Seconda edizione . . . . . » 3 —

Avventure del capitano Hatteras Parte I. Gl'inglesi al polo artico Parte II. Il deserto di ghiaccio. Due volumi di 470 pagine. Seconda edizione . . . . . » 2 —

Una Città galleggiante. Un volume con incisioni. Terza edizione . . . . . » 1 —

Ventimila leghe sotto ai Mari. Parte I. Il battello meraviglioso. Parte II. Da un polo all'altro. Due volumi. Seconda edizione . . . . . » 2 —

Novelle fantastiche. Un volume di 222 pagine Seconda edizione . . . . . » 1 —

Un nipote d'America, I suoi Frontispizi. Commedia in 3 atti . . . . . » 1 —

Vendibili presso l'Ufficio di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio, 94, Roma, che il spedisce franchi nel Regno contro invio dello importo aumentato di Cent. 10 ciascun volume.

Desiderandoli raccomandati aggiungere Cent. 30

Giannai un'eguale evidenza

CURA OMEOPATICA

col Balsamo Callifugo di LASE LEOPOLDO

da gran tempo documentato ed approvato dalla Facoltà Medica per la radicale guarigione dei Calli comunque lavorgati di occhi pollicini e pure fra le dita, e di qualsiasi indurimento della cute, sia pure sotto la pianta del piede. — Vendesi nel mercato di adeguata capacità, cente a L. 2 25 la mercia all'Agenzia A. Taboga in Roma piazza S. Claudio, 94.

Solisione franco nel Regno contro L. 1 75.

Epilessia o mal caduco Guarigione Garantita *Semplici anni di felici risultati*

Scatola con istruzione presso L. 6. — Franco per posta contro L. 9

Dirigersi in ROMA all'Ufficio di Pubblicità A. TABOGA, piazza S. Claudio, 94,

ROSOLI E CIOCCOLATTE IGIENICI

SPECIALITA'

della premiata fabbrica e distilleria di Liquori igienici

E. Puinesi, di Piacenza

2 Medaglie d'oro — 3 Medaglie d'argento — 1 Medaglia di Bronzo
Due Diplomi d'onore

Esclusivo Deposito per la vendita in dettaglio ed all'ingrosso presso

L'UFFICIO DI PUBBLICITÀ

A. TABOGA

ROMA - Piazza S. Claudio, 94 - ROMA

Acqua aromatizzata distillata di Catrame Norvegia . . Bott. L. 1,50

Cioccolato Medicinale	Alla Coca Boliviana . . . Tav.	» 1,20
	Al Lichene Islandico . . . »	» 1,20
	Alla Salsapariglia . . . . »	» 1,40
	Alla Chinа . . . . . »	» 1,40
Crema al Cioccolatte. Liquore digestivo.	Bott. gr. di lusso	» 3,50
» al Caffè	» senza pari	» 3,50
» » »	» » picc.	» 2,50
Elixir del Cacciatore	» forte-tonico-corrob. gr.	» 3,50
» » »	» » picc.	» 2,50
» » »	» fiaschetto tasch.	» 1,00

All'ingrosso sconto in convenienza

Spedizione contro l'importo, aumentato di Cent. 50 per imballaggio, all'indirizzo *A Taboga Roma*.

LATTE CONDENSATO

preparato dall'

Anglo-Swiss Condensed Milk Company

in **CHAM** (Svizzera).

è il solo latte condensato raccomandato dal Barone di Liebig per Pasa domestica, per gli ospedali, per emigranti e famiglie (specialmente lattanti). Dilungate in 4 o 5 parti d'acqua, esso viene adoperato a tutti gli usi e col serve il latte fresco e dolce.

Ogni scatola L. 2.

Vendita presso l'Ufficio di Pubblicità A. TABOGA, piazza S. Claudio 94, ROMA.

TINTURA ACQUOSA D'ABSENZIO

ANTICA FABBRICA

DI

ACQUA di CEDRO

fabbricata in Limone sul lago di Garda

UNICA PREMIATA

nelle Esposizioni di Bronzie, Firenze e Londra

del chimico **Luigi Patuzzi**

Giova mirabilmente nelle affezioni nervose, disipa gli insulti ipocondriaci, nelle affezioni isteriche, ristora nei deliquii, facilita la digestione, è corroittivo nelle flatulenze, impedisce ogni fermentazione, guarisce sollecito, conduce il medesimo sollecito nelle vertigini, anima la palpitazione di cuore e presenta da' mali di mare; rinuova al palato gradatissimo e salubre uno liquore.

Si usa a piccoli cucchiai cosi, solo o diluito nell'acqua, o nel caffè, e non specifica l'acqua di Cedro medicinale della debolezza che dall'orore questa più amabile al gusto per la maggiore soavità contenuta nel cedro.

L. 1 50 la bottiglia. All'ingrosso sconto di convenienti.

Dirigersi depositario e vendita per Roma e provincia presso l'Ufficio di pubblicità A. Taboga, piazza S. Claudio, 94, Roma.

ULTIMA INVENZIONE

CAFFETTIERA A FILTRO.

Questa caffettiera è elegantissima e di massima comodità e semplicità. Mezza l'acqua ed il caffè nel rispettivi recipienti e accennai sotto la quantità di questo volute, ed in poi salda e fora che a servirsi del caffè. Il caffè si conserva caldo per lungo tempo.

Prezzo della caffettiera:

Per 2 Tazze	L. 8 00
» 4 »	» 9 50

Dirigersi all'Ufficio di Pubblicità Taboga, Piazza S. Claudio, 94, Roma, che lo spedisce per ferrovia contro invio dell'importo.

Tipografia dell'Opinione diretta da G. Carbone